



## CITTÀ DI TORINO

### MOZIONE N. 7

Approvata dal Consiglio Comunale in data 12 febbraio 2018

**OGGETTO: MODIFICA ORGANIZZAZIONE STRUTTURA AMMINISTRATIVA PER ISTITUZIONE "PROGETTO SPECIALE ENERGY MANAGEMENT E SISTEMA GESTIONE ENERGIA SECONDO ISO 50001" E AVVIO AZIONI.**

Il Consiglio Comunale di Torino,

#### PREMESSO CHE

- nel 2007 il Comune di Torino ha dato avvio al programma pluriennale per la qualità ottenendo il 3 aprile 2008 la prima certificazione ISO 9001 relativa al Sistema Gestione Qualità (SGQ);
- con la Legge 308/1982 e, successivamente, con la Legge 10/1991 l'Energy Management inizia ad avere un ruolo centrale, per attività private e pubbliche, nella gestione e attuazione delle politiche energetiche;
- la Direttiva 2012/27/UE, recepita con D.Lgs. 102/2014 e s.m.i., richiede che la Pubblica Amministrazione promuova il green procurement e l'alta prestazione energetica per ogni servizio svolto. In particolare, indica che lo standard di riferimento da realizzare con i maggiori benefici in termini di riduzione costi, efficienza energetica e minimizzazione degli sprechi energetici è rappresentato dall'attuazione di un Sistema Gestione Energia (SGE) secondo la norma UNI CEI EN ISO 50001;
- nella mozione mecc. n. 2016 04347/002, approvata il 24 ottobre 2016, si indica come l'Energy Management sia un primo passo fondamentale per l'avvio di un percorso di certificazione secondo UNI CEI EN ISO 50001 e, in particolare al punto 3 dell'impegnativa, richiede di definire le modalità di attuazione di un SGE che risulti trasversale all'organizzazione della struttura amministrativa;
- con deliberazione di Giunta Comunale del 4 aprile 2017 (mecc. 2017 01257/004), è stata attuata la riorganizzazione della struttura amministrativa con la relativa modifica al regolamento di organizzazione ed ordinamento della dirigenza dove è prevista all'articolo 5 del citato regolamento la possibilità di istituire Progetti Speciali per la gestione di obiettivi di particolare complessità e criticità;
- con deliberazione approvata dal Consiglio Comunale in data 18 dicembre 2017 (mecc. 2017 05357/064) è stato deciso l'accorpamento della Fondazione Smart City all'interno del nuovo

ente che ha assunto il nome di "Urban Lab";

#### CONSIDERATO CHE

- la UNI CEI EN ISO 50001 è considerata una buona prassi internazionale per affrontare in modo sistematico e trasversale alla struttura organizzativa la gestione energetica in modo da ottenere risultati di efficienza energetica, riduzione costi e abbattimento sprechi energetici;
- come riportato nella UNI CEI EN ISO 50001, affinché la sua implementazione porti a effettivi benefici energetici e ambientali, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i livelli e le funzioni della Città di Torino, compresi i livelli dell'Alta Direzione così come definiti dalla norma stessa;
- i Sistemi Gestione Energia introdotti dalla UNI CEI EN ISO 50001 sono basati sul ciclo di Deming del miglioramento continuo (PDCA: Plan-Do-Check-Act) e hanno maggiore efficacia rispetto agli equivalenti ISO 9001 (relativi alla qualità) e ISO 14001 (relativi all'ambiente) poiché basati su dati misurati, così come emerge dallo schema in allegato (all. 1 - n. ) tratto dall'U.S. Department of Energy (DOE) che con il programma Superior Energy Performance (SEP Program) ha certificato un miglioramento dell'efficienza energetica per un valore di oltre il 30% per tutti gli enti che hanno implementato la UNI CEI EN ISO 50001;
- nella mozione approvata dal Consiglio Comunale in data 24 ottobre 2016 (mecc. 2016 04347/002) e relativa alla nomina dell'Energy Manager del Comune di Torino, al punto 3 dell'impegnativa si richiede di "predisporre le procedure e i protocolli opportuni per la definizione delle modalità operative della struttura amministrativa per garantire le funzioni di controllo e coordinamento in ambito energetico e di sostenibilità ambientale facenti capo al ruolo di Energy Manager, come previsto dalla normativa vigente", ovvero di creare un sistema di gestione energetica in linea con i requisiti della norma UNI CEI EN ISO 50001 e con riferimento l'Energy Manager nominato all'interno dell'area ambiente;
- l'implementazione di un SGE basato secondo la UNI CEI EN ISO 50001 permetterebbe al Comune di Torino di poter accedere direttamente agli incentivi dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) meglio conosciuti come Certificati Bianchi per tutti gli interventi di riqualificazione energetica attuati dall'Amministrazione, ovvero consentirebbe l'accesso diretto agli incentivi legati ai Certificati Bianchi così come previsto dal D.M. 28 dicembre 2012;
- risulta fondamentale far emergere anche a livello organizzativo l'importanza strategica delle politiche energetiche adottate dalla Città di Torino, nell'ambito dell'Assessorato Ambiente, mediante una opportuna rivisitazione della organizzazione stessa;

## TENUTO CONTO CHE

- in Commissione Smart City del 24 novembre 2017 gli uffici che stanno portando avanti i progetti europei nell'ambito ad esempio Horizon 2020 hanno fatto presente che con la struttura di Energy Management è necessario attuare una migliore interazione per affrontare le politiche di efficienza energetica nel loro complesso;
- un miglioramento dell'efficienza di circa il 30% ottenuto con la sola implementazione del Sistema Gestione Energia, così come indicato possibile dai dati del DOE, per il Comune di Torino che ha una spesa energetica annua di circa 70 milioni di Euro rappresenta una potenziale opportunità di riduzione delle spese correnti annuali pari a circa 21 milioni di Euro;
- il risparmio annuale ottenuto mediante implementazione del Sistema Gestione Energia potrebbe, almeno in parte se non in toto, essere utilizzato per avviare ulteriori attività di efficienza energetica in cascata;
- l'implementazione di un Sistema di Gestione dell'Energia, sulla base della UNI CEI EN ISO 50001, porterebbe ad azioni di miglioramento e sviluppo non solo dell'efficienza energetica ma anche del contesto sociale a favore dei cittadini;
- attualmente è in atto un percorso volontario di adeguamento allo ISO 9001:2015, così come risulta dal sito web del Comune di Torino alla pagina relativa alla politica per la qualità disponibile al seguente collegamento web:  
[http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/Politica\\_della\\_Qualita\\_23\\_marzo\\_2017.pdf](http://www.comune.torino.it/progettoqualita/pdf/Politica_della_Qualita_23_marzo_2017.pdf);
- la UNI CEI EN ISO 50001 riporta una tabella correlazione con ISO 9001 con lo scopo di facilitare la sua integrazione nelle organizzazioni che risultano aver già adottato la ISO 9001;
- come dimostrato dall'indagine del FIRE (Federazione Italiana uso Razionale Energia), i Sistemi di Gestione dell'Energia collegati alla norma UNI CEI EN ISO 50001 sono uno strumento fondamentale per ottenere obiettivi di efficienza energetica e sostenibilità ambientale in quanto investono nel tempo tutta l'organizzazione nella gestione delle risorse;
- la Città di Torino ha già avviato sperimentazioni di sistemi di monitoraggio dei consumi energetici in alcuni edifici pubblici, l'introduzione di un Sistema di Gestione Energia partirebbe, quindi, già da una base dati di informazioni relative ai consumi energetici così come previsto al paragrafo 4.4.3 (Analisi energetica) e 4.4.4 (Consumo di riferimento) della norma;
- risulta fondamentale, sin dalle prime fasi di implementazioni del Sistema Gestione Energia, la creazione di una forte sinergia almeno tra i settori energy management, facility management e partecipate in modo da rendere non solo maggiormente visibili le azioni energetiche ma per dare maggiori informazioni in merito alle opportunità di efficienza energetica e relativi risparmi economici ai decisori economico-finanziari dell'Ente;

- nella definizione del Progetto Speciale, all'interno dell'Assessorato Ambiente della Città di Torino, sarebbe utile unire anche la gestione e manutenzione di tutti gli impianti, compreso ad esempio antincendio, con impianti termici nella stessa direzione per ottimizzarne la gestione, sia in termini economici che di risorse dedicate, e per attuare azioni di efficienza anche per impianti non strettamente legati alla climatizzazione o alla produzione di acqua calda sanitaria laddove necessari;
- con il 2020 arriverà a compimento il PAES (Piano di Azione per le Energie Sostenibili) della Città di Torino ed è necessario, sin da ora, avviare la predisposizione di un nuovo piano che, come definito dal nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, assumerà il nome di PAESC (Piano di Azione per le Energie Sostenibili e il Clima) con obiettivi al 2030 e che, alle strategie di mitigazione delle emissioni di atmosfera, dovrà prevedere anche delle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici in corso;
- risulta necessario attivare il coordinamento tra le politiche energetiche e le attività in corso che dovranno fare capo all'energy management con l'implementazione del Sistema Gestione Energia rispetto alle discussioni che saranno avviate sul territorio in ambito "Urban Lab";
- nella Commissione Consiliare Permanente VI del 12 dicembre 2017 si è discusso degli Acquisti Pubblici Ecologici, ovvero l'obbligo dell'Amministrazione per ridurre gli impatti ambientali mediante azioni di monitoraggio e coordinamento della spesa sia mediante i cosiddetti acquisti verdi sia inserendo nei bandi i CAM (Criteri Ambientali Minimi), azioni che con un Sistema Gestione Energia, come definito con la norma UNI CEI EN ISO 50001, potrebbero essere estesi anche verso i fornitori (paragrafo 4.5.7 della norma) tenendo in conto che un uso efficiente dell'energia implica un minor costo di produzione e servizio per i fornitori e, di conseguenza, un minor costo di acquisto per l'Amministrazione;
- l'implementazione di un Sistema Gestione Energia basato sulla UNI CEI EN ISO 50001 sarebbe un modo per far emergere e valorizzare le competenze interne del personale dipendente attualmente non necessariamente coinvolto nella organizzazione e gestione delle tematiche energetiche;

## IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a:

- 1) modificare lo schema organizzativo vigente della Città di Torino introducendo il progetto speciale "Energy Management e Sistema Gestione Energia ISO 50001" in modo da dare ampia evidenza alla strategicità degli aspetti energetici e relative politiche energetiche oltre che dell'avvio della certificazione secondo UNI CEI EN ISO 50001 con indicazione della figura di riferimento principale di tutte le politiche energetiche che nella norma è definita come "Rappresentante della Direzione":
  - 1.1. valutare e implementare unificazione dei settori organizzativi relativi agli impianti

negli edifici comunali all'interno del progetto speciale per il Sistema Gestione Energia;

- 1.2. prevedere a termine implementazione del Sistema Gestione Energia ISO 50001 la trasformazione del progetto speciale in un settore strategico visibile nell'organizzazione e con propria autonomia;
  - 2) avviare le procedure per la certificazione della Città di Torino secondo la UNI CEI EN ISO 50001, predisponendo un tavolo tecnico interdipartimentale per la definizione del cronoprogramma delle attività di certificazione e garantendone la completa implementazione all'interno della Città di Torino entro il 2020 (TAPE - Turin Action Plan for Energy);
  - 3) modificare tutte le procedure di acquisto di prodotti e servizi da fornitori interni ed esterni in modo tale che, una volta ottenuta la certificazione della Città di Torino secondo la UNI CEI EN ISO 50001, tali acquisti potranno essere attuati solo da fornitori certificati da parte terza secondo la UNI CEI EN ISO 50001, così da soddisfare i CAM anche in ottica miglioramento APE;
  - 4) dare indirizzo a Urban Lab affinché qualunque attività sia avviata in ambito energetico preveda obbligatoriamente il coinvolgimento dell'Energy Management e/o "Rappresentante della Direzione", se differente, della Città di Torino in piena attuazione del Sistema Gestione Energia definito dalla UNI CEI EN ISO 50001;
  - 5) avviare interlocuzioni con enti sovracomunali (Città Metropolitana, Regione e Governo) oltre che con ANCI, ENEA, GSE, eccetera affinché possa essere istituito un tavolo tecnico permanente che consenta di concordare ed eventualmente anche incidere sulle politiche regionali e nazionali in relazione a possibili incentivi, bandi per efficientamento, eccetera.
-